

Il Business
non si improvvisa...
...MAI!!

Tel. 06399791

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

ANNO VII - N. 219

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06 ART. 1 COMMA 1, DCM MIUR)

Canone Trimestre P. 3,00

Guardiamo
al futuro
Impariamo
dal passato

Tel. 06399791

ISSN 1722-3857 91106



9 771722 385003

La Bce si prepara per la exit strategy

Tassi fermi all'1% in quanto l'inflazione non presenta rischi. Trichet si appella alle banche perché riaprano i rubinetti del credito alle aziende. Anche la Boe non cambia il costo del denaro, ma aumenta gli acquisti di asset

A PAG. 2

Ottobre positivo per le vendite al dettaglio negli Stati Uniti

A PAG. 8

Napolitano: «Segnali di ripresa anche in Italia»



Il Presidente della Repubblica, durante la cerimonia di conferimento delle onoreficenze di Cavaliere del Lavoro, ha però messo anche in guardia da «facili entusiasmi», sottolineando invece la necessità di operare riforme, in modo costruttivo e condiviso. Presente anche il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola, che sulla crisi ha commentato: «È passata la fase più dura, ma dobbiamo ancora tutelare il nostro sistema produttivo e il made in Italy».

A PAG. 4

Le imprese padovane investono sul futuro

La ripresa è all'orizzonte, ma quando e con quanta forza arriverà non è ancora chiaro. Per le aziende padovane il terzo trimestre 2009 registra una frenata della caduta di produzione e ordini, ma l'attività rimane su livelli molto bassi. «La crisi non è finita, molte aziende chiuderanno l'anno con bilanci in rosso e anche il 2010 sarà difficile», è il commento del presidente di Confindustria Padova, Francesco Peghin, ai risultati dell'indagine congiunturale realizzata su un campione di 330 imprese.

A PAG. 15



INSIDER TRADING
Da Fbi e Sec altri 13 arresti
nell'inchiesta su Galleon

A PAG. 24

Telecom, è bagarre per la vendita di Hansenet Quasi raddoppiato (+85%) l'utile di Generali

Il gruppo telefonico conferma gli obiettivi per il 2009 dopo i conti dei primi nove mesi. Il risultato del Leone possibile anche per l'assenza di «minus significative» sul portafoglio

Telecom Italia presenta una trimestrale positiva in termini di redditività e conferma il raggiungimento dei target previsti sul 2009. Il debito è sotto controllo e la cedola è assicurata. Risultati che spingono il titolo del 2,1% a 1,14 euro. Ma la giornata è stata caratterizzata dagli interrogativi sulla vendita di Hansenet, decisa dai vertici con assenze nelle votazioni (Gaetano Micciché) e un voto contrario (Luigi Zingales, consigliere indipendente di Assogestioni). A Trieste, intanto, Generali porta a casa un utile quasi raddoppiato anche grazie alla fine delle svalutazioni. Per il management, a fine 2009 prevista una crescita dei risultati.

ALLE PAG. 6 e 7

Per Finmeccanica conti solidi sui 9 mesi

E ora Finmeccanica punta su nuovi mercati. Crescono gli ordini grazie alla Difesa (+76%) e ai Trasporti (+120%). Intesa in Kazakhstan per Ansaldo, Selex e Agusta. Il titolo guadagna in Borsa l'1,28%.



A PAG. 6 Pier Francesco Guarguaglini

PANORAMA

Prestiti alle imprese, torna il segno meno

Torna il segno meno a settembre (dopo il mini risveglio estivo) per i prestiti alle imprese. Secondo il supplemento al Bollettino di Bankitalia le consistenze dei prestiti alle società non finanziarie (856.586 milioni) registrano una contrazione dello 0,16% sullo stesso mese del 2008 (857.961). Segno meno se si considerano nel totale anche i prestiti alle famiglie produttrici (+0,09%).

Il debito pubblico greco supererà quello italiano nel 2010

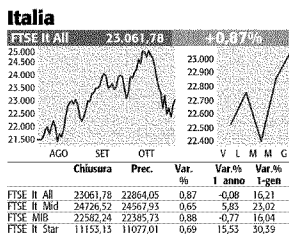
Il debito pubblico della Grecia raggiungerà il 120,8% del Pil nel 2010, a fronte del 113,4% di quest'anno. È la previsione contenuta nella bozza del bilancio 2010 redatta dal governo greco. Se la stima si realizzerà il debito greco in rapporto al Pil supererà quello italiano, diventando nel 2010 il più alto della zona euro, in rapporto al prodotto interno.

Il Governo sostiene D'Alema per gli «Esteri» dell'Ue

Il governo italiano sta sponsorizzando la candidatura di Massimo D'Alema ad alto rappresentante della politica estera per l'Ue. Secondo l'agenzia Agf, infatti, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi avrebbe chiamato diversi leader europei, tra cui Nicolas Sarkozy e Angela Merkel, per spingere la candidatura.

DIARIO DEI MERCATI

Giovedì 5 novembre 2009



Europa

Eurostoxx50 2.793,44 +1,09%

	Chiusura	Prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
Eurostoxx50	2793,44	2763,29	1,09	-3,05	14,13
Dax50	5480,92	5444,23	0,67	-6,08	13,94
FTSE100	5125,64	5107,89	0,35	-13,13	15,59
Cac40	5708,73	5670,33	1,05	-2,51	15,25

Il grande caos dei vigilantes della finanza

Nei mesi scorsi ha visto la luce la legge comunitaria per il 2008, e con essa una nuova disciplina della vigilanza sui mediatori creditizi. L'impressione è che il legislatore abbia perduto una buona occasione per riordinare almeno un segmento dell'intricato ginepraio delle autorità di vigilanza sui mercati finanziari. Sono anni, infatti, che la vigilanza vive un'interminabile fase di (apparente) transizione. Ma ora, invece, lo scenario della vigilanza sugli operatori del mercato si complica ulteriormente, senza una ratio comprensibile.

A PAG. 23

Non solo
Antifrode...
...esperienza,
tecnologia
e conoscenza

Tel. 06399791